

POTENZA SECONDO UN'INDAGINE CONDOTTA DA FIPE TANTE FAMIGLIE HANNO MANGIATO FUORI CON UNA SPESA MEDIA DI 56 EURO A PERSONA

Lucani al ristorante, trend in crescita

Rispetto allo scorso anno si tratta del 5% in più per i pranzi di Natale e Santo Stefano

● Pasta al forno, risotto e tortellini in brodo. Ma anche capone, pesce e crostacei. In una società in continua trasformazione c'è qualcosa che ci tiene ancorati alla tradizione: sono gli ingredienti principali del menu di Natale e festività che continuano a farla da padrone sulle tavole degli italiani. Sia di quelli, e sono la maggioranza, che hanno trascorso il 25 dicembre nella propria abitazione o a casa di un familiare, e sia di chi ha deciso di pranzare fuori dalle mura domestiche. Secondo un'indagine condotta da Fipe, Federazione Italiana Pubblici Esercizi, sono aumentati anche in Basilicata quanti hanno trascorso il Natale davanti a una tavola imbandita e si sono fatti coccolare in uno dei ristoranti aperti per l'occasione. Rispetto allo scorso anno si tratta del 5% in più per i pranzi di Natale e Santo Stefano casa con una spesa media di 56 euro a persona. «I migliori ristoranti sono quelli in cui il cliente trova confermati due valori fondamentali –

cordiale ospitalità e qualità del cibo – dice Michele Tropicano, presidente Federalberghi-Confcommercio – Il fatto poi che sempre più famiglie decidano di passare la più importante festa dell'anno al ristorante è la dimostrazione che quella italiana è un'offerta ristorativa eccellente. Tra l'altro, il mondo della ristorazione rappresenta un osservatorio privilegiato sulle trasformazioni della società, che interessano modelli di consumo e stili di vita, nonostante la crisi continui a mordere. Quest'anno un'azienda su quattro ha deciso di risparmiare su pranzi e cene aziendali per il tradizionale scambio degli auguri. Inoltre, i clienti si dimostrano sempre più sensibili al tema degli sprechi alimentari, favoriti dal fatto che circa il 92% dei locali aperti a Natale si è attrezzato per garantire l'asporto dei cibi ordinati e non consumati, in modo da assicurare anche un'altra tradizione natalizia, la cena degli avanzi di Santo Stefano».



CUCINA Una tavola imbandita

